

NONSOLOSPETTACOLO

a cura di Paola Babich

IN TV

ELEANOR: «IO, INGUARIBILE ROMANTICA»

La protagonista femminile di *Poldark*, dal 21 settembre in prima tv su *laF*, ci apre il suo cuore

Tratto dall'omonima saga di Winston Graham, di cui *Sonzogno* pubblica il 6 settembre il romanzo *La Luna nera*, *Poldark* è uno dei "costume drama" più amati degli ultimi decenni, grazie ai paesaggi mozzafiato della Cornovaglia di fine XVIII secolo e al carisma dei suoi protagonisti: l'indomita e coraggiosa Demelza, una sempre più sorprendente **Eleanor Tomlinson**, e il capitano passionale e idealista Ross Poldark (interpretato dal sex symbol Aidan Turner, con Eleanor nella foto piccola). Abbiamo incontrato la ventiseienne attrice inglese alla 58ª edizione del Festival della Tv di Montecarlo: è lei che veste i panni del nuovo grande amore di Ross, diventando l'eroina della saga. Una donna forte, di carattere.

Eleanor, l'arte scorre nelle sue vene...

«Sì, sono figlia di Judith Hibbert, cantante, e Malcolm Tomlinson, attore. Era destino, insomma! E anche mio fratello Ross è un attore. Ho frequentato la Beverley High School per perfezionarmi. Mi piace-



va la danza, mi divertiva, e forse avrei potuto diventare ballerina, anche grazie al mio fisico. Ma sono sempre stata interessata alla recitazione, poi ho scoperto che mi affascina calarmi in ruoli sempre diversi. Oggi mi conoscete come Demelza, ma sono anche apparsa in vari film come *The Illusionist*, *Alice in Wonderland*, *L'educazione Siberiana* del vostro Gabriele Salvatores, nel ruolo di Xenia».

I suoi genitori l'hanno sempre incoraggiata?

«Per forza, ho passato



tanto di quel tempo a guardare mia madre e mio padre sul palco o sul set! Il loro supporto è stato importante per la mia crescita. Da parte mia, poi, sono sempre stata un po' sfacciata, - ride. - Un giorno chiesi all'agente di papà se poteva rappresentarmi! Devo ammettere di essere abbastanza testar-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



da e determinata. Ed è proprio questo tratto che accomuna me e Demelza e che me la fa amare tanto».

È stato difficile calarsi nei panni di Demelza?

«Non per il carattere. Forse per i dialoghi. Dovevo infatti parlare con un accento della Cornovaglia: era molto difficile per me, venendo dall'East Yorkshire. Ho lavorato duramente con l'insegnante di dizione, che è stato davvero fantastico e molto utile».

Si trova bene a lavorare accanto a Turner?

«Sì, mi trovo molto bene, si è creata una certa energia sin dall'inizio, già dal provino fatto insieme, che ha colpito parecchio anche chi ci osservava. Persino nelle scene di intimità, pur non mostrandoci mai nudi, riusciamo a comunicare in modo sensuale...».

Chi è però lei fuori dal set?

«Sono una romantica senza speranza. Mi reputo una di quelle persone che amano l'amore... E sono ambiziosa. I miei idoli sono Emma Thompson e Kate Winslet, vorrei tanto poter avere

una carriera come la loro».

Sogni e progetti per il futuro?

«Sono impegnata per circa sei mesi con *Poldark*, ma penso anche al cinema. Spero di avere nuove opportunità con ruoli sempre differenti rispetto a quelli interpretati sino ad ora».

Le piace viaggiare?

«Molto. Ricordo il mio primo volo all'estero, precisamente a Disneyland, in Florida, quando avevo 6 o 7 anni. Ricordo anche di essere andata a Praga per girare *The Illusionist* quando ne avevo 12. Il mio viaggio preferito è stato però in Islanda, qualche anno fa. Prossime mete? Città del Capo, Maldive e poi anche l'Italia! In realtà, però, quando sono libera, più che altro vado a trovare mio fratello a Parigi o sto con la famiglia nello Yorkshire».

Ultima curiosità: come si tiene in forma?

«Mangio sano e vado a correre. Mi prendo poi cura della pelle bevendo molta acqua e tenendo sempre in borsa una crema idratante. Semplice no?».

Sante Cossentino